gennaio 2012 - numero 15 - speciale rinnovo Contratto Nazionale

UNmagazine
Uilca Nazionale

Rinnovo Contratto Nazionale

Giovedì 19 gennaio firmata l'ipotesi di accordo da sottoporre all'approvazione delle lavoratrici e dei lavoratori

periodico di informazione
della Uilca Nazionale

Direttore editoriale
Massimo Masi

Direttore responsabile
Fulvio Furlan

Comitato di redazione
Antonio Barbera
Valeria Cavrini
Edgardo Iozia
Luigi Mastrosanti
Renato Pellegrini
Vito Pepe
Maria Teresa Ruzza
Mariangela Verga

Redazione
Dipartimento Comunicazione
Uilca Nazionale

Progetto grafico e impaginazione
Caterina Venturin

Direzione
Uilca Nazionale
via Lombardia, 30
00187 - Roma
telefono 06.4203591
fax 06.484704
e-mail: uilca@uilca.it

Editoriale *di Massimo Masi - segretario generale Uilca*

Un contratto contro la crisi

L'accordo di rinnovo, sottoscritto a Roma giovedì 19 gennaio, è stato raggiunto in un contesto di grande difficoltà e definisce risultati di valore per la crescita dell'occupazione stabile, e il recupero dell'inflazione e il consolidamento dell'Area Contrattuale.

Il rinnovo del Contratto Nazionale del credito è stato raggiunto in un contesto di enorme difficoltà economica nel settore e in tutto il Paese.
In tale ambito assume particolare rilevanza aver definito la costituzione di un Fondo per l'Occupazione, alimentato in via solidaristica dai lavoratori, con l'obiettivo di oltre 5.000 nuove assunzioni stabili all'anno per i prossimi 5 anni.
Saremo particolarmente attenti nella verifica che al Fondo contribuiscano anche, in modo effettivo, i top manager bancari, recependo l'invito loro rivolto in tal senso dal presidente dell'Abi Giuseppe Mussari, al quale invio un ringraziamento per aver svolto tale opera di sensibilizzazione in un momento così delicato.
Crediamo che i vertici bancari debbano per primi partecipare in nome di una equa distribuzione della ricchezza e del recupero di logiche di eticità, che come Uilca consideriamo fondamentali e da tempo stiamo rivendicando.
L'accordo a regime garantisce inoltre la tenuta dei livelli salariali, definendo incrementi economici nell'ordine di 170 euro medi mensili al termine del triennio di vigenza del Contratto.
L'intesa rappresenta l'ennesimo segnale del clima costruttivo che caratterizza il settore in termini di relazioni sindacali in un contesto in cui i rapporti tra parti datoriali, Governo e sindacati attraversano momenti di difficoltà.
Allo stesso tempo va sottolineata con grande rilevanza l'unitarietà con cui hanno operato le Organizzazioni Sindacali prime firmatarie dell'accordo di rinnovo, la cui azione comune è stata un elemento determinante nella stesura della Piattaforma rivendicativa e per il raggiungimento dell'accordo.
Il rinnovo contrattuale sconta inevitabilmente lo scenario di crisi e non può certo essere vissuto con toni entusiastici, ma certamente rappresenta un elemento di stabilità per le lavoratrici e i lavoratori impiegati nel settore e un punto di riferimento per la creazione di occupazione stabile nel settore, in particolare a favore dei giovani. ●

È possibile inviare domande e commenti all'ipotesi di accordo di rinnovo del Contratto sulle pagine facebook Uilca Network o Massimo Masi Segretario Generale Uilca.

Contratto Nazionale del Credito

Giovedì 19 gennaio 2012 è stata firmata l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto Nazionale del Credito, scaduto il 31 dicembre 2010.

Se l'intesa troverà l'approvazione dei lavoratori nelle assemblee di prossima indizione, si procederà alla definizione del nuovo Contratto Nazionale (presumibilmente entro marzo), che avrà validità fino al 30 giugno 2014.

Di seguito i termini principali dell'accordo divisi per argomenti.

Area Contrattuale

- Conferma dell'Area Contrattuale.
- Rientro attività date in Outsourcing, prevedendo 4 anni di transizione per applicazione completa del Contratto del Credito.
- Attivazione Contratti Complementari ai neo assunti per le attività previste all'articolo 3 del Contratto Nazionale (retribuzione -20%; 40 ore lavorative settimanali).

Queste soluzioni favoriscono il rientro di attività esternalizzate e sono coerenti con quanto richiesto nella Piattaforma rivendicativa e con l'obiettivo di mantenere inalterata l'Area Contrattuale.

Contrattazione Integrativa

- Richiamato accordo Quadro Nazionale del 24 ottobre 2011.
- Individuati ulteriori demandi alla Contrattazione di 2° livello: Orario di Lavoro, Organizzazione del Lavoro e Prestazioni di Lavoro.

Quanto definito sul tema è coerente con l'obiettivo di demandare alla contrattazione decentrata soluzioni coerenti con le specifiche realtà territoriali e aziendali.

Occupazione 1/2

Concordata l'istituzione di un Fondo per l'Occupazione alimentato in via solidale da una giornata di lavoro attinta dalle 23 Ore iniziali in Banca delle Ore per i lavoratori inquadrati nelle Aree Professionali e dalle ex festività per i Quadri Direttivi e i Dirigenti.

Il presidente dell'Abi Giuseppe Mussari, in accoglimento a una proposta sindacale, ha inviato una lettera ai top manager del credito per non aumentare nei prossimi 3 anni i loro emolumenti e per partecipare al Fondo con il 4% della loro retribuzione.

Il Fondo contribuisce a sostenere nuova e stabile occupazione attraverso l'erogazione alle banche di 2.500 euro per ogni assunzione. Prevista la possibilità di aumentare tale contributo per le assunzioni effettuate al Sud.

Inoltre il Fondo potrà anche intervenire in favore dei lavoratori interessati dai Contratti di solidarietà espansiva (stime Abi, senza il contributo del top management, dal 2012 al 2016 circa 32.500 nuove assunzioni stabili).

Occupazione 2/2

Per le nuove assunzioni a tempo indeterminato previsto un inquadramento nel 1° Livello della Terza Area Professionale, con applicazione di un salario ridotto del 18% per i primi 4 anni (euro 1.679,89).
In tale periodo, a compensazione, definita una contribuzione aziendale del 4% in previdenza integrativa.
In quest'ambito condivisa l'attivazione del Fondo Previdenziale Residuale di Settore, al quale iscrivere i lavoratori di aziende dove non vi sono Fondi aziendali.

Quanto concordato risponde all'esigenza di crescita occupazionale stabile nel settore e riveste un grande valore sociale, in particolare in un momento di forte crisi economica, ed è conforme alle importanti richieste avanzate in tal senso nella Piattaforma rivendicativa sindacale.

Trattamento Economico 1/3

La grave situazione di crisi economica del Paese, che coinvolge anche le banche, ha condizionato la definizione degli incrementi economici.

L'aumento è in linea con la Piattaforma rivendicativa e garantisce a regime il recupero dell'inflazione, come richiesto dal sindacato.

Trattamento Economico 2/3

- Condiviso un aumento contrattuale complessivo di 170 euro (pari al 6,05% del tasso di inflazione programmata nel triennio), sotto forma di Elemento Distinto di Retribuzione (Edr: non entra nelle tabelle retributive e non costituisce base di calcolo per voci indirette della retribuzioni).
- Gli incrementi avverranno con la seguente modalità: 46 euro il 1° giugno 2012, 47 euro il 1° giugno 2013 e 77 euro il 1° giugno 2014 (convenzionalmente la figura professionale media di riferimento per calcolare gli aumenti è A3L4 con 7 scatti e in questa occasione è stata modificata la scala parametrale a regime).

Trattamento Economico 3/3

- Nel periodo dal 1° gennaio 2013 al 31 luglio 2014 non maturerà l'anzianità di servizio utile al calcolo degli scatti di anzianità.
- Gli aumenti economici entreranno nelle tabelle retributive da luglio 2014, con tabellazione da tale termine, secondo i criteri che verranno per tempo stabiliti dalle Parti.

Riepilogo misure transitorie

Riepilogo misure transitorie adottate per contrastare la crisi economica e di settore, favorendo la crescita occupazionale:

- Il Fondo per il sostegno all'Occupazione e il relativo contributo di una giornata da parte dei lavoratori avranno durata 5 anni.
- Nel periodo dal 1° gennaio 2013 al 31 luglio 2014 non maturerà l'anzianità di servizio utile al calcolo degli scatti di anzianità.
- Gli aumenti economici entreranno nelle tabelle retributive da luglio 2014, con tabellizzazione da tale termine secondo i criteri che verranno per tempo stabiliti dalle Parti.
- Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2014 il calcolo del Tfr sarà effettuato solo sulle voci tabellari (stipendio, scatti di anzianità, importo ex ristrutturazione tabellare).
- La fungibilità di mansione all'interno della categoria dei Quadri Direttivi viene ampliata per il periodo di vigenza del Contratto Nazionale a tutti i 4 livelli, con esclusione dei Ruoli Chiave.

Orario di Sportello

- Le aziende potranno procedere a un'apertura degli sportelli, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20, dopo un confronto con il sindacato, di massimo 10 giorni, su termini e modalità organizzative.
- Una eventuale anticipazione o il prolungamento degli orari di apertura degli sportelli (dalle 7 del mattino, e dalle 20 alle 22) potrà invece effettuarsi solo previo un accordo sindacale in tal senso nelle singole aziende.
- Resta comunque invariato l'orario individuale giornaliero di lavoro e la durata di adibizione allo sportello.
- Le banche procederanno in via preventiva a un censimento dei lavoratori che si offrono volontari per svolgere la loro attività nelle filiali coinvolte da tali orari.

Le Organizzazioni Sindacali hanno definito limiti e modalità di gestione di un processo coerente con l'ottica di favorire la tutela e l'incremento occupazionale, un servizio più efficiente alla clientela e una crescita di produttività.

Rischi Professionali

Ampliata la copertura dei rischi professionali (civili, penali e amministrativi) per tutti i lavoratori, prevedendo a carico delle aziende anche eventuali sanzioni pecuniarie.
Si precisa che tale tutela riguarda le azioni penali connesse agli obblighi di legge relativi a lotta all'usura, antiriciclaggio, Mifid e Privacy.

Sistema Incentivante/Premio Aziendale

Ottenuta la piena titolarità di negoziazione del Sistema Incentivante attraverso la possibilità di concordare, in alternativa alle attuali previsioni, un unico Premio (Premio Aziendale e Sistema Incentivante) con una procedura di confronto tra Aziende e Organizzazioni Sindacali.

Per i criteri di determinazione di tale Premio richiamati i principi indicati da Banca d'Italia e dalle Autorità Internazionali, in particolare la valutazione dei risultati nel lungo periodo.

Si tratta di una svolta significativa nell'ambito delle relazioni industriali, che supera la discrezionalità aziendale in tema di Sistema Incentivante.

Long Term Care

Acquisito il raddoppio del contributo aziendale per ogni lavoratore da 50 a 100 euro.

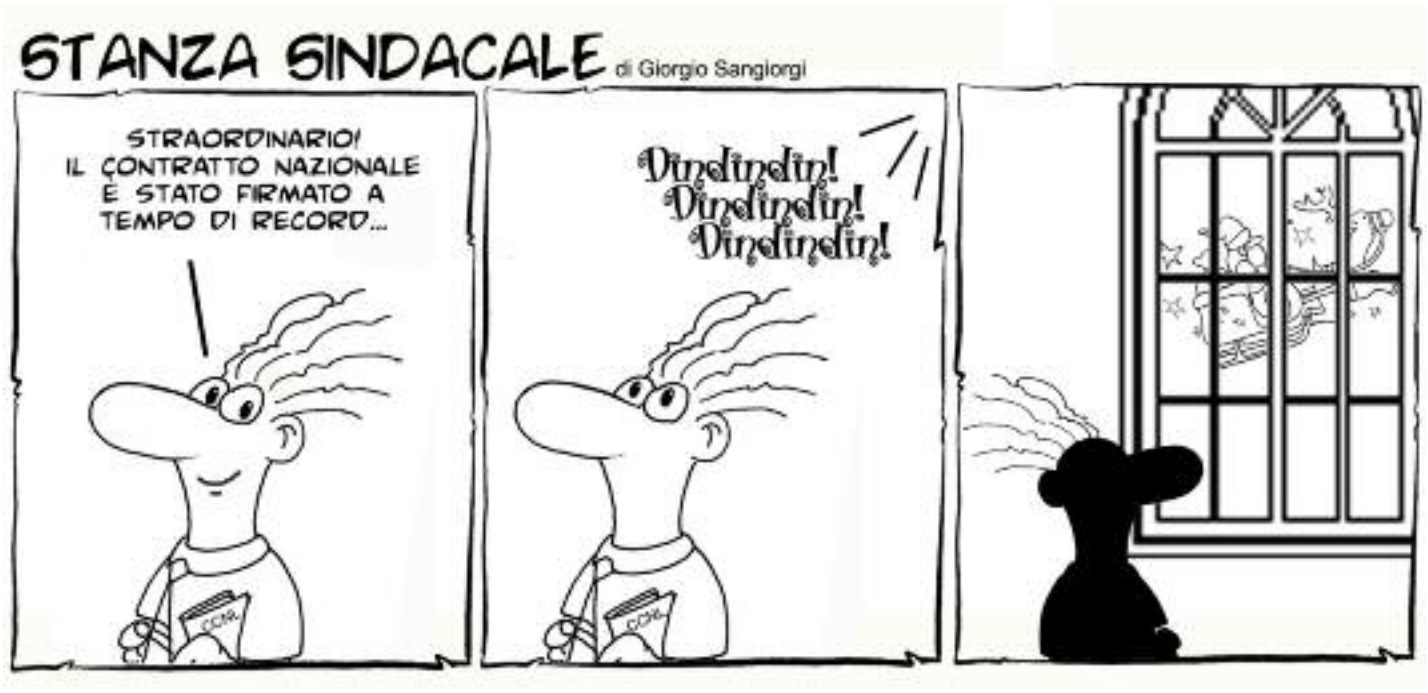
Importante risultato in termini sociali, che conferma il valore di questa innovativa copertura assistenziale, ottenuta con il precedente Contratto Nazionale.

Commissioni

Immediato insediamento delle Commissioni su Fondo Residuale di Settore, Inquadramenti, Coordinamento Norme Apprendistato, Armonizzazione Orari, Semplificazione Normativa, Salute e Sicurezza (comprensiva dell'accordo sugli Rls), Conciliazione di tempi di vita e tempi di lavoro (recependo l'Avviso Comune del 7 marzo 2011 sottoscritto dall'Abi e da Cgil, Cisl e Uil) e dell'Osservatorio sulla Responsabilità Sociale d'Impresa.
Questo processo è funzionale a inserire le determinazioni delle Commissioni nel testo del nuovo Contratto Nazionale.

EDR (per 13 mensilità)

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quadri direttivi 4° livello	€ 70,21	€ 140,41	€ 238,70
Quadri direttivi 3° livello	€ 61,64	€ 123,29	€ 209,59
Quadri direttivi 2° livello	€ 54,79	€ 109,59	€ 186,30
Quadri direttivi 1° livello	€ 52,74	€ 105,48	€ 179,32
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3ª Area Professionale 3° Livello	€ 44,52	€ 89,04	€ 151,37
3ª Area Professionale 2° Livello	€ 42,81	€ 85,62	€ 145,55
3ª Area Professionale 1° Livello	€ 41,10	€ 82,19	€ 139,73
2ª Area Professionale 3° Livello	€ 39,04	€ 78,08	€ 132,74
2ª Area Professionale 2° Livello	€ 37,67	€ 75,34	€ 128,08
2ª Area Professionale 1° Livello	€ 36,64	€ 73,29	€ 124,59
Livello unico + g.nott.	€ 34,93	€ 69,86	€ 118,77
Livello unico	€ 34,25	€ 68,49	€ 116,44

Contratti Complementari			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quadri direttivi 4° livello	€ 56,16	€ 112,33	€ 190,96
Quadri direttivi 3° livello	€ 49,32	€ 98,63	€ 167,67
Quadri direttivi 2° livello	€ 43,84	€ 87,67	€ 149,04
Quadri direttivi 1° livello	€ 42,19	€ 84,38	€ 143,45
3ª Area Professionale 4° Livello	€ 36,80	€ 74,40	€ 136,00
3ª Area Professionale 3° Livello	€ 35,62	€ 71,23	€ 121,10
3ª Area Professionale 2° Livello	€ 34,25	€ 68,49	€ 116,44
3ª Area Professionale 1° Livello	€ 32,88	€ 65,75	€ 111,78
2ª Area Professionale 3° Livello	€ 31,23	€ 62,47	€ 106,19
2ª Area Professionale 2° Livello	€ 30,14	€ 60,27	€ 102,47
2ª Area Professionale 1° Livello	€ 29,32	€ 58,63	€ 99,67
Livello unico + g.nott.	€ 27,95	€ 55,89	€ 95,01
Livello unico	€ 27,40	€ 54,79	€ 93,15

Livello retributivo [illegible]			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3ª Area Professionale 1° Livello	€ 33,70	€ 67,40	€ 114,58